

da tutte le parti, commise à publici Rappresentanti nell'Albania, che fermassero al seruigio quel maggior numero di Caualli Turchi, che fosse loro sortito possibilmente di hauere; e perche ancor l'Armata marittima, tutta ridottasi in vn corpo solo, potesse più vigorosamente resistere ai bisogni, ed accingersi opportunamente all'Imprese, ordinò à Gio: Francesco Polani, che ritrouandosi con alcune Galee nell'Istria, andasse à Chioggia à seco accompagnarli. Aumentandosi in tanto strepitosamente il susurro de' nemici mouimenti, riuoltò il Gritti da' posti di Soaue, e di Lonigo, più verso Vicenza l'esercito, astenendosi però di entrarui, per non incomodarla con gli alloggiamenti, e gli aggrauij, che portano seco ineuitalmente i Soldati. Fù in ogni modo vinto il suo caritateuole rispetto dalla suisceratezza di que' Cittadini. Molti uscirono, & andarono à presentargli con grosso numero di gente, raccolte trà la Città, & il Contado, efficacemente pregandolo ad entrarui con tutto l'esercito; Nè contenti meno di soggettare le persone, e i domicilij à tanti dispendij, ed incomodi; nè di rassegnare le loro militie alla disposizione del Comandante Supremo Veneto, vollero con generosa, e spontanea contributione improntare la loro diuota fede sopra venti libre d'oro, che mandarono à Venetia in purissimo humiliato dono. Non fù minore in que' tempi stessi nella sua priuata qualità l'ossequio di Zoilo Detrico Zaratino, il quale quì à piedi del Prencipe inchinatosi, depositò anch'egli tutto il contante, che teneua allora pronto in grossa somma de' suoi douitiosi haueri. Entrò il Gritti in Vicenza con tutto l'esercito, per non ricusare la cortesia suiscerata di que' Cittadini. Ma per non eccedentemente aggrauarla, il seguente giorno partì, e fermò l'alloggiamento à mezza la via, trà quella, e la Città di Padoua in sito, che credè opportuno, per poterle prontamente amendue foccorrere in tutti li bisogni, che soprauenuti fossero; Così la trauagliata Republica preparauasi à rappresentare vna nuoua scena di funestissimi casi, prouenienti dalle cagioni, e dalle crudeltà medesime degli scorsi tempi, e ciò, perche douendo riuscirc in fine dissimili gli esiti dai fieri oggetti de' nemici, tanto più fosse per apparire nel merito della sua costanza assistente ancor sua l'infinita diuina Misericordia.

*Et armamenti maggiori Veneti.*

*Dimostrazioni diuote della Città di Vicenza.*

*E di Zoilo Detrico Zaratino.*

*Esercito Veneto trà Padoua e Vicenza.*

*Il Fine del Quarto Libro.*

DE'